

4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE

Tutti coloro che esercitano una attività autonoma di libera professione¹ e sono iscritti agli Albi professionali dei Collegi provinciali dei periti industriali sono tenuti ad iscriversi all'Eppi, secondo le modalità previste dal regolamento dell'Ente.

Nella tabella n. 7 sono esposti i dati dal 2010 al 2014, relativi al numero complessivo degli iscritti e dei pensionati e l'indicatore demografico derivante dal loro rapporto.

Tabella 7 - Rapporto iscritti pensionati

	2010	2011	2012	2013	2014
Iscritti	14.594	14.796	14.296	14.682	14.514
Pensionati	1.673	1.886	2.344	2.781	3.128
Indice demografico	8,72	7,85	6,10	5,28	4,64

Nel 2014 l'Ente ha liquidato n. 3.128 pensioni, rispetto alle 2.781 del 2013 (+12,5 per cento).

La flessione del numero degli iscritti e l'aumento del numero dei pensionati, nel 2014, ha determinato una contrazione del rapporto iscritti-pensionati, che si attesta su un indice del 4,64.

Nella tabella n. 8 è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento.

Tabella 8 - Prestazioni pensionistiche

Trattamento	2010		2011		2012		2013		2014	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Pensione di vecchiaia	1.357	3.187.642	1.532	3.714.717	1.973	4.862.142	2.385	6.774.938	2.671	7.704.569
Pensione di invalidità	57	106.923	60	121.278	58	113.605	52	116.100	51	129.607
Pensione di inabilità	19	17.235	18	25.658	17	35.183	17	27.425	17	25.416
Pensioni ai superstiti	240	221.582	276	275.743	296	326.312	327	397.647	389	486.000
Perequazione automatica delle pensioni		195.424		258.068		381.789		446.593		382.310
Totale	1.673	3.728.806	1.886	4.395.464	2.344	5.719.031	2.781	7.762.703	3.128	8.727.902

¹ Tali professionisti possono esercitare l'attività in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo di attività le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

L'importo totale dei trattamenti pensionistici, nel 2013, evidenzia un incremento sul 2012 del 35,7 per cento, dovuto soprattutto all'aumento delle pensioni di vecchiaia (39,3 per cento). Nello stesso esercizio, invece, si osserva una flessione delle pensioni di inabilità (-22 per cento).

Nel 2014, si evidenzia ancora una crescita del totale della spesa per prestazioni pensionistiche (12,4 per cento), in cui i dati di maggiore aumento si registrano per le pensioni di vecchiaia (13,7 per cento) e per quelle ai superstiti (22,2 per cento). Risultano, invece, in flessione, le pensioni di inabilità (-7,3 per cento) e le perequazioni automatiche delle pensioni (-14,4 per cento).

Tabella 9 - Rapporto contributi/pensioni

	2010	2011	2012	2013	2014
Pensioni	3.728.806	4.395.464	5.719.031	7.762.703	8.727.902
Entrate contributive*	53.170.961	54.831.543	62.813.014	66.091.244	67.287.137
Rapporto contributi/pensioni	14,26	12,47	10,98	8,51	7,71

*Contributi soggettivi e contributi integrativi

Nel 2014 l'indice del rapporto tra contributi e pensioni è pari a 7,71 ed è inferiore a quello del 2013, (8,51), a causa del maggior aumento delle prestazioni pensionistiche erogate rispetto a quello delle entrate contributive.

La tabella n. 10 indica nel dettaglio le varie tipologie di prestazioni e di contributi, specificandone il saldo, nel periodo dal 2010 al 2014.

Tabella 10 - Saldo contributi/prestazioni

PRESTAZIONI	2010	2011	2012	2013	2014
Pensioni agli iscritti	3.728.806	4.395.464	5.719.031	7.762.703	8.727.902
Liquidazioni in capitale	53.220	219.028	8.262	86.809	105.510
Indennità maternità (Legge 379/90)	105.204	103.616	100.570	70.093	98.636
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	282.786	585.154	836.710	614.677	332.909
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	1.354.800	1.461.868	1.402.654	1.471.241	1.581.311
Totale prestazioni	5.524.816	6.765.130	8.067.227	10.005.523	10.846.268
CONTRIBUTI	2010	2011	2012	2013	2014
Contributo soggettivo	39.870.961	41.131.484	43.913.014	44.091.068	44.287.137
Contributo integrativo 2%	13.300.000	13.700.059	18.900.000	22.000.176	23.000.000
Contributo indennità di maternità L. 379/90	124.049,00	125.766,00	121.516	124.797	0
Introiti sanzioni amministrative	1.415.115	5.580.668	2.651.057	586.232	0
Contributi da enti previdenziali	672.918	1.068.560	1.597.133	2.815.402	2.091.174
Altri contributi	0	0	0	0	27.067
Totale contributi	55.383.043	61.606.537	67.182.720	69.617.675	69.405.378
Saldo contributi/prestazioni	49.858.227	54.841.407	59.115.493	59.612.152	58.559.110
Incidenza % prestazioni/contributi	9,98	10,98	12,01	14,37	15,63

I contributi previdenziali per l'anno 2014 sono di 69,4 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (69,6 milioni di euro).

La contribuzione soggettiva non subisce variazioni in termini percentuali; il reddito netto passa da euro 477 milioni nel 2013 ad euro 433 milioni nel 2014. L'aliquota del contributo soggettivo è stata aumentata dell'1 per cento. Il contributo integrativo registra una lieve variazione in aumento del 4,5 per cento.

I benefici assistenziali erogati nel corso del 2014, pari ad euro 1.581.311 (+7,8 per cento rispetto al 2013), si riferiscono: per euro 927 mila alla polizza sanitaria integrativa; per euro 321 mila al concorso sulla quota degli interessi dovuti agli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti; per euro 247 mila ad erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio e per euro 86 mila per integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale.

5. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Tutti gli immobili locati di proprietà dell'Ente, per un valore di 62.187.280 euro, sono stati conferiti nel 2012 al Fondo Immobiliare Fedora.

Il residuo patrimonio immobiliare dell'Eppi è costituito da beni strumentali e ammonta complessivamente a 15.190.052 euro nel 2013 e a 15.170.450 euro nel 2014, al netto del fondo di ammortamento.

La tabella n. 11 evidenzia i dati delle immobilizzazioni finanziarie, aggregate nelle specifiche tipologie patrimoniali.

Tabella 11 - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	2012	2013	Variazione % 2013/2012	2014	Variazione % 2014/2013
Partecipazioni	816.667	5.814.157	612	33.566.596	477
<i>di cui:</i>					
<i>in imprese controllate</i>	150.000	150.000	0	150.000	0
<i>in altre imprese</i>	666.667	5.664.157	750	33.416.596	490
Crediti	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali e vincolati	40.627.215	1.000.241	-98	11.157.302	1.015
Titoli	563.487.527	475.736.688	-16	500.937.859	5
Totale	604.931.409	482.551.086	-20	545.661.757	13

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari complessivamente nel 2014 a 545,7 milioni di euro (erano 604,9 milioni di euro nel 2012 e 482,6 nel 2013).

Le partecipazioni in imprese controllate restano invariate nel triennio, mentre le partecipazioni in altre imprese aumentano di 5 milioni di euro nel 2013 e di ulteriori 27,8 milioni nel 2014. Tale aumento è dovuto, in massima parte, alla partecipazione al patrimonio della società Arpinge S.p.A., per una quota pari al 33,33 per cento, unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, altri soci fondatori. La società, (nella quale la partecipazione dell'Eppi ammonta al 31 dicembre 2014 a 33.330.000 euro), è stata costituita nel mese di settembre 2013 ed ha per oggetto, principalmente, le attività di investimento e di sviluppo nel settore delle infrastrutture e nel settore edilizio e immobiliare.

I restanti 997.890 euro di incremento, rispetto al 2012, della partecipazione ad altre imprese derivano dalla sottoscrizione di 1.515.720 azioni della Banca Popolare dell'Etruria.

I depositi vincolati registrano nel 2013 una variazione negativa pari a 39,6 milioni di euro, imputabile al rimborso delle somme giacenti (euro 40,6 milioni) sul conto deposito vincolato presso Banca Etruria dal 09/07/2012 al 05/02/2013 al tasso lordo del 4,12 per cento. Nel 2014 la stessa voce fa registrare, invece, una variazione positiva derivante dall'apertura di un deposito vincolato di euro 10 milioni (dal 24 febbraio 2014 al 24 febbraio 2015), al tasso lordo del 2,4 per cento.

Il portafoglio titoli è composto principalmente da obbligazioni governative in area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione. In esso sono incluse quote del fondo di investimento riservato denominato Fedora per 129,9 milioni di euro. La gestione evidenzia nel 2013 una flessione di 87,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente dovuta alla cessione del 28 per cento dei titoli emessi dallo Stato e assimilati. Nel 2014 il portafoglio titoli aumenta invece del 13 per cento grazie alla sottoscrizione di ulteriori quote del fondo Fedora che, al 31 dicembre 2014, ammontano a 161,8 milioni di euro.

Gli investimenti finanziari iscritti nell'attivo circolante sono realizzati per il tramite di società finanziarie professionali alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio portafoglio. La loro consistenza aumenta sia nel 2013 (+53,8 per cento rispetto al 2012), sia nel 2014 (+234,8 per cento rispetto al 2013), grazie alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti e *corporate bonds*.

Tabella 12 - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli affidati in gestione patrimoniale	2012	2013	Variazione 2013/2012	2014	Variazione 2014/2013
Obbligazioni azionarie area Euro	2.582.042	0	-100,00	0	0
Partecipazioni area Euro	117.675	119.025	1,15	138.600	16,45
FDI area Euro	45.594.887	74.168.144	62,67	248.596.114	235,18
Totale	48.294.604	74.287.169	53,82	248.734.714	234,83

Nel complesso il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2013 è di 850 milioni di euro, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a 866,4 milioni di euro ed evidenzia maggiori valori non realizzati per 16,4 milioni di euro (tabella n. 13).

Tabella 13 - Investimenti 2013

2013	Rendimento contabile	Inc. su totale %	Rendimento di mercato*	Inc. su totale %	plus/minus v.
Azioni	5.933.182	0,7	5.714.372	0,66	-218.809
Immobili	14.363.289	1,69	15.021.100	1,73	657.811
Liquidità	278.287.455	32,74	278.287.455	32,12	0
Obbligazioni	266.500.882	31,35	279.509.208	32,26	13.008.327
OICR non immob.	74.554.644	8,77	80.435.898	9,28	5.881.254
OICR immob.	175.242.726	20,62	172.322.740	19,89	-2.919.986
Polizze	33.606.580	3,95	33.606.580	3,88	0
Ratei	1.498.262	0,18	1.498.262	0,17	0
Totale	849.987.019	100	866.395.616	100	16.408.596

*Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2012 ed i valori del portafoglio al 31/12/2013

Nel 2014 il patrimonio gestito dall'Ente (tabella n. 14) è di 919,2 milioni di euro, che, espresso ai prezzi di mercato, ammonta a 989,9 milioni di euro ed evidenzia maggiori valori non realizzati per 70,7 milioni di euro. Occorre precisare come il valore degli immobili sia riferito alla sede strumentale dell'Ente, il cui valore contabile (al netto del fondo di ammortamento) è pari ad euro 9.018.078, mentre il valore di mercato, pari ad euro 22.000.000 è relativo ad un'offerta vincolante ricevuta nel corso del 2014.

Tabella 14 - Investimenti 2014

2014	Rendimento contabile	Inc. su totale %	Rendimento di mercato*	Inc. su totale %	plus/minus
Azioni	681.228	0,07	726.245	0,07	45.017
Immobili	9.018.078	0,98	22.000.000	2,22	12.981.922
Liquidità	114.264.626	12,43	114.264.626	11,54	0
Depositi vincolati	11.157.302	1,21	11.157.302	1,13	0
Obbligazioni	255.483.637	27,79	307.224.494	31,04	51.740.857
OICR non immob.	248.596.114	27,04	254.402.314	25,70	5.806.200
OICR immob.	206.942.545	22,51	207.018.797	20,91	76.252
Polizze	38.511.677	4,19	38.511.677	3,89	0
Partecipazioni	33.023.968	3,59	33.023.968	3,34	0
Ratei	1.524.793	0,17	1.524.793	0,15	0
Totale	919.203.967	100	989.854.215	100	70.650.248

*Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2013 ed i valori del portafoglio al 31/12/2014.

Dall'analisi dei dati del biennio esaminato, emerge una gestione degli investimenti orientata in particolare verso gli OICR, che nel 2014 evidenziano un rendimento contabile complessivo pari a 455,5 milioni di euro (+82,4 per cento rispetto al 2013) ed una tendenza alla garanzia data da depositi vincolati per 11,2 milioni di euro di rendimenti di mercato.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

6.1 I bilanci di esercizio 2013 e 2014

I consuntivi, nel periodo oggetto della presente relazione, corredati anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo Generale rispettivamente il 15 maggio 2014 ed il 15 giugno 2015.

Sui conti consuntivi sono stati espressi pareri favorevoli dal Collegio sindacale in data 30 aprile 2014 e 11 giugno 2015.

La società di revisione incaricata ha certificato, in data 14 maggio 2014 e in data 12 giugno 2015, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 è stato approvato dai Ministeri vigilanti il 14 novembre 2014, mentre quello relativo all'esercizio 2014 è stato approvato in data 17 dicembre 2015.

6.2 Il conto economico

La tabella 15 espone le voci del conto economico del 2013 e 2014 e, per confronto, quelle del 2012.

Tabella 15 - Conto economico

RICAVI	2012	2013	2014
	Importo	Importo	Importo
Contributi	67.182.720	69.617.675	69.405.378
Canoni di locazione	2.037.473	0	0
Interessi proventi finanziari diversi	28.141.465	24.464.944	26.800.373
Altri ricavi		12.349	3.362
Proventi straordinari	17.083.122	6.146.305	13.307.815
Rettifiche di valore	2.699.977	331.677	50.832
Rettifiche di costi	6.282.784	8.087.639	8.881.352
Totale ricavi	123.427.541	108.660.589	118.449.112
COSTI			
Prestazioni previdenziali e assistenziali	8.067.227	10.005.523	10.846.269
Organi amministrativi e di controllo	1.541.270	1.609.968	1.544.995
Compensi professionali e lavoro autonomo	492.250	432.930	429.950
Personale	1.758.695	1.777.340	1.635.028
Materiali sussidiari e di consumo	11.744	9.464	8.487
Utenze varie	126.080	92.966	67.007
Servizi vari	1.394.264	1.354.885	1.512.841
Canoni di locazione passivi	0	15.367	15.631
Spese pubblicazione periodico	216.822	164.791	229.752
Oneri tributari	7.468.206	2.276.255	6.701.081
Oneri finanziari	1.632.922	713.220	641.426
Altri costi	383.599	157.484	363.270
Ammortamenti e svalutazioni	3.651.293	2.144.957	750.196
Oneri straordinari	6.464.026	8.462.519	8.007.164
Rettifiche di valore	4.637.388	448.038	5.220.354
Rettifiche di ricavi	52.093.752	48.364.664	46.859.242
Totale costi	89.939.538	78.030.371	84.832.693
Avanzo/disavanzo economico	33.488.003	30.630.218	33.616.419
Totale a pareggio	123.427.541	108.660.589	118.449.112

L'esercizio 2013 chiude con un avanzo di 30,6 milioni di euro (-8,53 per cento rispetto al 2012). I ricavi sono pari a 108,7 milioni di euro (-11,96 per cento) ed i costi sono pari a 78 milioni di euro (-13,24 per cento). La contribuzione è pari a 69,6 milioni di euro, in aumento del 3,62 per cento rispetto all'esercizio precedente; le prestazioni previdenziali ammontano a 10 milioni di euro, con un aumento del 24,03 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2014 espone un avanzo di 33,6 milioni di euro, (+9,75 per cento rispetto al precedente esercizio), derivante dal saldo tra i ricavi, pari a 118,4 milioni di euro (+9,01 per cento), ed i costi, pari a euro 84,8 milioni (+8,72 per cento).

La tabella n. 15 evidenzia che la variazione più consistente dei ricavi riguarda i proventi straordinari, la cui gran parte, come si legge nella nota integrativa, deriva da sopravvenienze attive, per euro 11.801.344, relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2013 (euro 9.013.121,15) e da crediti verso gli iscritti per euro 2.785.000 circa.

La voce relativa agli interessi e proventi finanziari diversi aumenta di 2,3 milioni di euro in termini di valore assoluto, per effetto dell'incremento di euro 3,7 milioni degli interessi su titoli e della diminuzione di 1,3 milioni di euro degli interessi bancari e postali, nonché di 61.527 euro dei proventi finanziari diversi. Le rettifiche dei costi aumentano del 9,81 per cento e riguardano le prestazioni previdenziali e assistenziali iscritte nel conto economico.

Le entrate contributive diminuiscono dello 0,3 per cento.

Tra i costi spicca l'aumento delle seguenti rettifiche di valore (+4,8 mln di euro circa rispetto al 2013):

- 3,6 milioni di euro derivanti dalla minusvalenza di titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- 1,1 milioni di euro provenienti dalla svalutazione (per euro 455 mila) delle azioni ordinarie della Banca popolare dell'Etruria e del Lazio (con conseguente rettifica contabile del valore di carico della partecipazione ricalcolata in 542.627,76 euro) e dalla riclassifica a conto economico della voce patrimoniale, qualificata come contributo versato a favore della Fondazione Patrimonio Comune, in qualità di socio promotore e non come quota del Fondo di dotazione (per euro 667 mila);
- euro 456 mila, dalla rettifica del valore della partecipazione della società Arpinge, valutata al 31 dicembre 2014 con il metodo del patrimonio netto.

Gli oneri tributari risultano in notevole aumento soprattutto a causa della variazione, dal 20 al 26 per cento, dell'aliquota da versare come imposta sostitutiva sul valore delle gestioni patrimoniali, dal 1 luglio 2014.

L'allineamento dei crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2014 ha determinato la diminuzione del 63,03 per cento degli ammortamenti e svalutazioni, per l'utilizzo di 1,5 milioni di euro detratti dall'accantonamento del fondo rischi a copertura dei crediti inesigibili.

Tra le rettifiche di ricavi si rileva il versamento allo Stato di euro 480.930 in ottemperanza alle norme sul contenimento della spesa pubblica e la diminuzione di 1,6 mln di euro per accertamenti statutari.

6.3 Lo stato patrimoniale

Tabella 16 - Conto del patrimonio

ATTIVO	2012	2013	2014	2014 Δ 2013 (%)
Immobilizzazioni immateriali	1.590.572	1.993.834	2.396.415	20,19
Immobilizzazioni materiali	15.157.484	15.190.052	15.170.450	-0,13
Immobilizzazioni finanziarie	604.931.409	482.551.085	545.661.757	13,08
Crediti dell'attivo circolante	91.869.775	102.321.554	106.334.982	3,92
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	48.294.604	74.287.169	248.734.714	234,83
Disponibilità liquide	93.945.367	277.287.213	114.264.626	-58,79
Ratei e risconti	4.880.811	1.514.046	1.531.140	1,13
Totale attivo	860.670.022	955.144.953	1.034.094.084	8,27
Conti d'ordine	3.241.551	1.166.294	4.690.343	302,16
PASSIVO				
Fondo per rischi ed oneri	26.573.732	28.486.800	27.371.216	-3,92
Fondo trattamento fine rapporto	38.093	46.637	67.678	45,12
Debiti	91.058.039	127.142.021	145.590.761	14,51
Fondi ammortamento	6.550.805	7.345.297	8.072.782	9,9
Ratei e risconti passivi	86.110	62.909	1.050.413	1.569,73
Patrimonio netto:	736.363.243	792.061.289	851.941.234	7,56
Fondo contributo soggettivo	496.607.504	541.552.575	595.198.055	9,91
Fondo rivalutazione L.335/95	106.922.360	102.237.393	98.152.620	-4
Fondo contributo maternità	118.766	173.470	74.835	-56,86
Fondo riserva straordinaria	99.226.610	117.467.633	124.899.305	6,33
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)				
Avanzi /disavanzi portati a nuovo				
Avanzo/disavanzo di esercizio	33.488.003	30.630.218	33.616.419	9,75
Totale passivo	860.670.022	955.144.953	1.034.094.084	8,27
Conti d'ordine	3.241.551	1.166.294	4.690.343	302,16

Dai dati esposti nella tabella n. 16, si evince che il patrimonio netto cresce nel 2013 del 7,56 per cento, passando da 736,4 milioni di euro nel 2012 a 792,1 milioni di euro nel 2013. La variazione più consistente in tale biennio riguarda le disponibilità liquide che passano da 93,9 milioni di euro a 277,3 milioni di euro (+192,2 per cento) per effetto dell'aumento da 93,5 a 277 milioni di euro delle somme giacenti in depositi bancari (50,8 milioni di euro nella Banca Etruria e 101,1 milioni di euro nel MPS). Il fondo rischi e oneri aumenta del 7,2 per cento per il maggior rischio di inesigibilità connesso ai crediti per interessi e sanzioni.

Nel 2014 il patrimonio netto cresce, esattamente come l'anno precedente, del 7,56 per cento, passando da 792,1 milioni di euro a 851,9 milioni di euro.

Le immobilizzazioni materiali rimangono sostanzialmente invariate.

I crediti dell'attivo circolante aumentano del 3,9 per cento e sono costituiti soprattutto dai crediti verso gli iscritti.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni aumentano notevolmente, passando da 74,2 milioni di euro a 248,7 milioni di euro per la sottoscrizione di quote di fondi OICR.

Il fondo rischi e oneri diminuisce del 3,9 per cento ed è in gran parte costituito dal fondo di svalutazione crediti per interessi e sanzioni.

I debiti aumentano del 14,5 per cento. In particolare i "debiti diversi" passano dagli euro 775.776 del 2013 ai 16,8 milioni di euro del 2014, con un aumento dovuto soprattutto al debito verso la società Arpinge S.p.A. per il capitale sottoscritto e non ancora versato al 31 dicembre 2014.

Il fondo contributo soggettivo risulta aumentato del 9,9 per cento, mentre quello di rivalutazione ex l. n. 335/95 è diminuito del 4 per cento.

La riserva straordinaria aumenta del 6,3 per cento.

I conti d'ordine si riferiscono per 3,5 mln di euro all'impegno nei confronti del Fondo Immobiliare Fedora e per 1,06 mln di euro, al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le infrastrutture.

7. IL BILANCIO TECNICO

Così come previsto dall'art. 2 c. 2 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, il Consiglio di Indirizzo Generale con delibera del 29 gennaio 2016 ha approvato il bilancio tecnico attuariale al 31/12/2014 riferito all'arco temporale 2014-2064.

Con d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con l. 22 dicembre 2011, n. 214, è stato introdotto l'obbligo per le gestioni previdenziali private di adottare “misure volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni”. Il bilancio tecnico è stato redatto in seguito a quanto disposto dalla nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5016 del 4 aprile 2013, che ha anticipato la redazione del bilancio triennale, assumendo come base i dati del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014. Le proiezioni delle entrate tengono conto della modifica al regolamento previdenziale entrata in vigore il 1° gennaio 2012.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio emerge che, a partire dal 2042, il saldo previdenziale assume valori negativi. Il saldo totale si mantiene invece positivo, seppure con valori decrescenti, per tutto l'arco temporale preso in considerazione. Anche il patrimonio (il cui tasso di redditività è stato calcolato sulla base del rendimento medio delle attività dell'ente negli ultimi cinque anni) risulta in costante aumento per attestarsi a fine periodo su 5.485 milioni di euro.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le risultanze contabili relative al biennio considerato mostrano un sostanziale equilibrio finanziario, economico e patrimoniale della gestione dell'Ente.

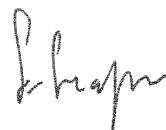
L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo pari a 30.630.218 euro, quello 2014 con un avanzo pari a 33.616.419 euro. Il patrimonio netto nel 2013 è risultato pari a 792.061.289 euro e a 851.941.234 euro nel 2014, in costante aumento di circa il 7,5 per cento.

A tale riguardo è da evidenziare come la gestione degli investimenti dell'Ente nel biennio in esame risulti orientata ad un aumento dell'utilizzo di strumenti finanziari derivanti dalla partecipazione ad OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio), mentre il patrimonio immobiliare si è andato progressivamente riducendo alla sola proprietà dei beni destinati ad uso strumentale. Nelle linee generali la Corte non può non ribadire l'invito all'ente a porre in essere ogni valutazione di prudenza negli investimenti, stante il contesto internazionale ed interno non del tutto stabilizzatosi dal punto di vista finanziario.

Quanto alla gestione previdenziale, il rapporto fra le entrate contributive e i trattamenti pensionistici e previdenziali erogati reca un saldo positivo per 58.559.110 euro nel 2014 ed un analogo saldo positivo di 59.612.152 euro nel 2013.

In particolare, nel 2014 il rapporto tra contributi degli iscritti (pari a 67.287.137 euro) e pensioni liquidate (8.727.902 euro) diminuisce al 7,71 per cento (era l'8,51 per cento nel 2013 e il 10,98 per cento nel 2012) a causa del maggiore aumento delle prestazioni pensionistiche erogate.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio emerge che, a partire dal 2042, il saldo previdenziale assume valori negativi. Il saldo totale si mantiene invece positivo, seppure con valori decrescenti, per tutto l'arco temporale preso in considerazione.



PROT.10012/U/27.06.2014



BILANCIO CONSUNTIVO 2013

PROPOSTA CDA DEL 30 APRILE 2014
APPROVAZIONE CIG DEL 15 MAGGIO 2014

EPPI
P.zza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144300585
Francesca Gozzi
Responsabile Contabilità e Bilancio

EPPI
P.zza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
Francesco Gnisci
Direttore Generale

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 ROMA - ITALIA
Cod. Fisc. 97144300585

Florio Bandinelli
Il Presidente

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103

Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997

del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)

dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono

attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509

e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.